

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

---

### INTERROGAZIONI

3<sup>o</sup> Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

---

**Presidenza del presidente CONTESTABILE**

**I N D I C E****INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3
* BALDINI, sottosegretario di Stato per le comunicazioni . . . . .	3
NIEDDU (DS-U) . . . . .	4
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	5

---

*N.B.* L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

*N.B.* I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

*N.B.* Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; CCD-CDU: Biancofiore: CCD-CDU:BF; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo per le autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma.

*I lavori hanno inizio alle ore 15,10.*

#### INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-00139, presentata dal senatore Nieddu e da altri senatori.

BALDINI, *sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Signor Presidente, rispondo all'interrogazione 3-00139, presentata dai senatori Nieddu, Pascarella e Stanisci, per incarico della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della società Telespazio si articola in particolare nel campo della progettazione e dello sviluppo di sistemi per il segmento di terra di comunicazione spaziale e nella realizzazione e gestione del centro nazionale di comunicazione spaziale. Tale società, pertanto, riveste un ruolo di particolare rilevanza in ambito nazionale in un'area tecnologica avanzata, come è attestato, ad esempio, dalla partecipazione della medesima società all'effettuazione del programma Helios, in cooperazione con Francia e Spagna, al programma Cosmo-Sky-med/Pleiades, in via di attuazione, in cooperazione con la Francia, al programma di comunicazioni satellitari militari Sicral, all'interno del consorzio Sitab (con la partecipazione anche di Alenia Spazio e Fiat Avio). In particolare, la società ha contribuito alla realizzazione dei principali componenti *hardware* e *software* del programma Helios ed è attualmente responsabile della gestione *software* del sistema. Gli apparati della società, inoltre, ricevono ed elaborano, ai fini della sicurezza nazionale, per conto delle autorità militari, le immagini dei sistemi di sorveglianza satellitare *spot image* ed Helios 1. In più, attraverso il sistema di telecomunicazioni criptate del Sicral, la Telespazio, utilizzando i propri impianti del centro del Fucino e quelli installati presso il Centro interforze di Vigna di Valle, mantiene i collegamenti fra il Governo italiano e le sue ambasciate, fra gli Stati maggiori ed i reparti militari dislocati all'estero e fra il Comando generale dei Carabinieri ed i Comandi regionali, nonché il controllo del satellite lanciato dalla base di Kourou, attraverso un centro di *back up* predisposto per garantire la gestione delle comunicazioni tramite il satellite anche in situazioni di emergenza o di avaria del centro di controllo di Vigna di Valle.

Si ritiene che in futuro la società rivestirà un ruolo strategico anche nei sistemi europei denominati Atm (*Air Traffic Management*), nonché nel raccordo fra il sistema di navigazione satellitare Galileo ed i sistemi di bordo e di terra degli utenti ed, infine, nell'ambito del sistema di teleco-

municazioni criptate Sicral, allorché lo stesso sarà ampliato con i sistemi di comunicazione a banda larga.

Da quanto sopra, emergono con evidenza l'importanza ed il ruolo svolto dalla società Telespazio ai fini della sicurezza e della capacità tecnologica nazionale; sono aspetti, questi che la rendono, oltre che *leader* in ambito europeo, elemento fondamentale del polo industriale nazionale che consente all'Italia di porsi come valido competitore – stante il *know how* avanzatissimo detenuto dalla società nei settori della messa in orbita e del controllo dei satelliti per le telecomunicazioni e per la telesorveglianza – per la realizzazione del satellite di telecomunicazioni Nato Satcom *post-2000*, in sostituzione del sistema Satcom IV/A e IV/B, la cui vita operativa avrà termine nel 2004.

Con riferimento alla cessione della ripetuta società Telespazio da parte della società Telecom, occorre precisare che il piano industriale aziendale di tale ultima società è ancora in corso di definizione e sarà completato entro l'anno; tuttavia, la dismissione in parola rientra nelle linee guida strategiche del gruppo Olivetti-Telecom che, attraverso un programma di revisione del proprio portafoglio, intende focalizzare la propria attività su processi produttivi pertinenti al *core business* aziendale, con conseguente disinvestimento delle attività collaterali.

In tale contesto, è interesse dello stesso gruppo Olivetti-Telecom che vi sia, da parte del futuro acquirente, il massimo riconoscimento delle competenze e delle esperienze acquisite dalla Telespazio, mentre il Governo, da parte sua, non mancherà di vigilare affinché l'eventuale nuova collocazione della società Telespazio avvenga in modo da garantire una sicura gestione delle comunicazioni satellitari e da salvaguardare un così valido patrimonio tecnologico.

NIEDDU. Signor Presidente, la risposta del Governo ha recepito gran parte delle preoccupazioni che emergono dall'interrogazione. Tuttavia, ritengo non sia sufficiente la risposta ad uno dei quesiti che era stato posto nella medesima interrogazione, di vigilare affinché il nostro Paese non perda il controllo dell'azienda strategica Telespazio. Il Governo si è impegnato a vigilare per non disperdere il patrimonio di conoscenze tecnologiche e di *know how* detenuto da Telespazio. Emerge con chiarezza che il Governo ha grande consapevolezza di questa entità ai fini della sicurezza del Paese, ma non ha risposto in maniera sufficientemente rassicurante al nostro quesito.

Mi ritengo quindi parzialmente soddisfatto delle delucidazioni ricevute dal rappresentante del Governo, che ringrazio.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

*I lavori terminano alle ore 15,20.*

ALLEGATO

## INTERROGAZIONI

NIEDDU, PASCARELLA, STANISCI. – *Ai Ministri delle attività produttive, dell'economia e delle finanze, delle comunicazioni, degli affari esteri e della difesa.* – Per sapere se non ritengano che:

il ruolo dell'Europa per il mantenimento della sicurezza e della pace è ormai divenuto ineludibile;

è in corso la costruzione di una autonomia europea per la realizzazione di idonei sistemi, nel quadro degli impegni di Petersberg per supportare il ruolo suddetto;

questa volontà si concretizza nei grandi progetti spaziali in corso: da Galileo, a GMES, allo sviluppo di lanciatori e satelliti autonomi;

si aprono, quindi, grandi prospettive per l'industria del comparto e per gli enti di ricerca nazionali ed europei;

se non ritengano di seguire da vicino le preoccupanti intenzioni manifestate dal Gruppo Telecom, quali:

l'annunciata dismissione da parte della controllante della Società Telespazio con la motivazione che nel piano industriale le attività satellitari non rientrano nel *core business* di Telecom;

l'evidente sottovalutazione, ai fini della sicurezza, del rischio che viene fatto correre al nostro Paese facendogli perdere un *asset* di grande rilevanza strategica nazionale ed europea, notoriamente posseduto da Telespazio e rappresentato dal centro di controllo satellitare del Fucino: punto focale della rete che provvede alla fase di messa in orbita e di controllo dei satelliti civili e militari lanciati dalla base spaziale di Kourou e da altre basi, svolge compiti di *back up* del sistema nazionale di comunicazioni riservate SICRAL e nodo essenziale di comunicazioni fisse e mobili, civili e commerciali (telefonia, video e dati);

se il Governo non ritenga indispensabile:

non disperdere le esperienze nazionali acquisite finora in campo spaziale;

vigilare affinché l'azienda strategica Telespazio venga mantenuta in ambito nazionale;

attivare le funzioni propositive, dirette e operative dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) come previsto dal suo Statuto e regolamento, anche allo scopo di potenziare un tale centro di eccellenza scientifica ed applicativa, che nel futuro potrà anche rappresentare certamente il braccio tecnico per le attività dell'Agenzia stessa.

(3-00139)





